

# BADIA POLESINE

www.lavoce dirovigo.it  
e-mail: provincia.ro@lavoce-nuova.it  
Tel. 0425.200.282 Fax 0425.422584

**IL PERSONAGGIO** Marco Zungri è l'organizzatore della prima edizione di "Voce pura", a Verona  
**C'è un badiese tra i vocal coach più famosi**  
E il sindaco Rossi si complimenta con lui: "Come concittadino, ci riempie d'orgoglio"

Giovanni Brasoli

**BADIA POLESINE** - Marco Zungri, vocal coach badiese di soli 24 anni, è stato il promotore e l'organizzatore della prima edizione di "Voce pura", evento di portata internazionale che si è svolto su due giorni al Due Torri hotel di Verona. Nata da un'idea di Marco Zungri e del chirurgo Curt Stock la rassegna è stata l'occasione per esporre al pubblico i risultati delle ultime ricerche scientifiche condotte sull'uso della voce. L'evento è stato patrocinato da Dean Kaelin, vocal coach di stelle del calibro di David Archuleta (American Idol), Dia Frampton (The Voice) e Jenn Bosil (American Idol) nonché collaboratore artistico di Bobby Kimball (frontman dei Toto) e Bette Midler (cantante ed attrice vincitrice di 3 Grammy Award, 3 Emmy Award e 4 Golden Globe). "Ho avuto l'opportunità di conoscere Marco - ha dichiarato pubblicamente lo stesso Kaelin - e lo ritengo un insegnante di canto eccellente, tra i più capaci in circolazione".



Marco Zungri con Aba

Al seminario Marco è salito sul palco e tenuto alcune lezioni assieme ad Ingo Titze (il più noto scienziato vocale del mondo), Curt Stock (medico otorinolaringoiatra e chirurgo americano), Teri Lassetter (vocal coach e membro della direzione dell'Ivтом) e Franco Fussi

(fonia di Andrea Bocelli e Laura Pausini). Tra i presenti anche Orietta Carcinoni, consulente del Teatro La Scala di Milano, Reinaldo Yazaki, dottore brasiliano noto in ambito internazionale, ed altre logopediste di fama quali Nunzia Carrozza (già cori-

sta di Ron), Vittoria Carlino ed Anna Maria Siciliano. "Si tratta di una grande soddisfazione perché - spiega Marco Zungri - è frutto di un anno di lavoro che è stato ripagato da una grande affluenza di studenti provenienti da ogni parte del mondo; Canada, Brasile, Polonia, Francia e Stati Uniti. Voleva essere un momento di incontro e di confronto e gli studenti accorsi sono rimasti soddisfatti". La due giorni ha registrato inoltre la presenza di due superospiti come Aba, cantante finalista ad XFactor 2013 e Max Croci, regista cinematografico noto al grande pubblico per il film "La verità, vi spiego, sull'amore" e "Poli opposti". Ora iniziano i lavori per la seconda edizione dell'evento che si svolgerà probabilmente negli Stati Uniti. "La prima edizione nella storia è stata organizzata da un badiese - sottolinea il sindaco Giovanni Rossi - e questo non può che riempire d'orgoglio i concittadini che hanno visto crescere questo ragazzo, me compreso."

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## ALLA VANGADIZZA

### Le foto di Maurizio Cavaliere da domenica in esposizione

**BADIA POLESINE** - L'associazione musicale Orazio Tarditi con l'associazione Amici di San Teobaldo di Badia, il patrocinio del comune e la collaborazione dell'associazione culturale Athesis di Boara Pisani, ha organizzato la personale di fotografia di Maurizio Cavaliere che aprirà questa domenica e resterà aperta fino a domenica prossima nell'abside dell'ex chiesa di Santa Maria della Vangadizza. L'inaugurazione si terrà alle 10.30. Ripetendo quanto già fatto un anno fa per l'apertura della personale di acquerelli di Vinicio Ferrigato, per l'inaugurazione viene proposto anche in questa occasione un inserto musicale con Cecilia Zanni al violoncello e Renzo Rossi al clavicembalo. L'ingresso è libero. La mostra rimarrà aperta con questi orari: nei feriali dalle 10 a mezzogiorno e nei festivi dalle 10 a mezzogiorno e dalle 16.30 alle 19. Maurizio Cavaliere, che vive a Boara Pisani, ha dato alla sua mostra il titolo "Madeira '85" a conferma della sua passione per i reportage di viaggio realizzati toccando, oltre all'isola protagonista della mostra, anche Russia, Portogallo, Ungheria e Parigi tanto per restare fuori dall'Italia. Cavaliere, che è socio dell'Associazione Culturale Athesis, "privilegia i paesaggi e la documentazione del territorio ed i ritratti" come si legge nelle note che accompagnano la mostra.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## AL PRIMO LEVI Incontri con la Lilt, che ha donato un televisore I liceali a scuola di salute



**BADIA POLESINE** - Nella sede Balzan dell'istituto Primo Levi di Badia si è chiusa la prima sessione del progetto "A scuola di salute", organizzato dalla Lega italiana lotta contro i tumori. Il progetto è nato nel corso dell'anno scolastico 2013/2014 con lo scopo di far crescere nelle studentesse delle classi quarte e quinte la consapevolezza dell'utilità della prevenzione nella lotta ai più

diffusi tumori femminili, relativi al seno e collo dell'utero. La prima fase ha visto l'istituto coinvolto nella creazione di un dvd informativo da distribuire alle scuole superiori della provincia allo scopo di favorire la formazione degli studenti. Il secondo step si è articolato in alcuni incontri fra ragazze, medici specialisti e la psicologa Silvia Barbin. La terza e ultima fase del progetto ha visto in azione alcune ragazze della classe quinta del liceo linguistico ed altri alunni della quinta dell'indirizzo tecnico chimico, che hanno preparato materiale sulla prevenzione dei principali tumori femminili da proporre ai loro compagni delle classi quarte. Il percorso è stato senza dubbio lungo e l'impegno importante ma i ragazzi hanno saputo cogliere l'occasione di crescita e formazione che è stata offerta loro. Nei giorni scorsi, Maria Iside Bruschi, presidente della sezione provinciale della Lilt, ha consegnato un attestato alle ragazze della quinta liceo lingu-



stico, fornendo loro un documento da poter inserire nel materiale relativo alla loro attività in alternanza scuola-lavoro. Quindi la Bruschi, a nome della Lilt, ha donato un televisore nuovo di zecca, da poter collegare al pc nel laboratorio di biologia, dando un rinforzo non indifferente all'azione didattica. Il progetto "A scuola di salute" è giunto quindi al primo giro di boa. Le

classi quarte, formate dai loro compagni maturandi, raccoglieranno il testimone diventando a loro volta, nel prossimo anno scolastico, i formatori dei compagni più giovani. Con ogni probabilità il progetto abbraccerà anche realtà più vicine ai maschi, arricchendosi e ampliando il proprio raggio di formazione, perché parlare di salute a scuola è fondamentale.

G. B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Nelle foto, momenti e protagonisti del progetto "A scuola di salute"